

“Guardàti ed Accolti “

Custodire il Cammino e rinnovare il Servizio

Sabato 4 e domenica 5 luglio ci siamo ritrovati presso la Casa Paolo VI di Concenedo per vivere il tradizionale momento di bilancio dell'Équipe Regione.

Sono stati due giorni preziosi, vissuti in un clima di fraternità, ascolto e condivisione, che ci hanno permesso di fermarci, rileggere il cammino compiuto durante l'anno e riconoscere con gratitudine i tanti doni che il Signore ha seminato nel nostro servizio.

Insieme abbiamo ripercorso le iniziative realizzate, soffermandoci con sincerità sui punti di forza e sulle difficoltà incontrate. Questo confronto, vissuto con spirito costruttivo e nella fiducia reciproca, ci ha aiutati a guardare al futuro con rinnovato entusiasmo, già orientati verso i progetti e le iniziative che ci attendono nel prossimo anno.

Particolarmente significativo è stato il momento del passaggio dei servizi. Le nuove coppie hanno accolto con generosità il testimone da quelle che concludevano il proprio incarico, in un clima di profonda comunione. Ancora una volta abbiamo potuto toccare con mano come lo spirito di servizio, vissuto con umiltà, disponibilità e gratuità, rappresenti uno dei valori più autentici e preziosi del Movimento END. Ogni servizio, piccolo o grande, diventa così una risposta concreta alla chiamata del Signore a mettersi al servizio dei fratelli.

La giornata di domenica ha trovato il suo culmine nella celebrazione della Santa Messa all'aperto. Circondati dalla bellezza delle montagne e immersi nel silenzio della natura, abbiamo sperimentato la vicinanza di Dio attraverso la Sua Parola e l'Eucaristia. È stato un momento intenso di preghiera e di ringraziamento, nel quale abbiamo affidato al Signore il cammino del nostro Movimento, le famiglie, le équipes e tutte le persone che incontreremo nel nuovo anno pastorale, chiedendo il dono dello Spirito Santo perché continui a guidare i nostri passi.

A conclusione di questo intenso fine settimana, abbiamo condiviso il pranzo in un clima di gioiosa amicizia, preparato con cura e generosità dai volontari della Casa Paolo VI. A loro va il nostro più sincero e affettuoso ringraziamento: il loro servizio discreto e premuroso è stato un segno concreto di accoglienza e di fraternità, contribuendo a farci sentire davvero a casa.

Ripartiamo da questi giorni con il cuore colmo di gratitudine, consapevoli che ogni incontro vissuto nella fede rafforza la comunione tra noi e rinnova il desiderio di camminare insieme, sostenuti dalla grazia del Signore e affidati alla protezione della Vergine Maria.